

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE-REGIONE SARDEGNA  
**AZIENDA U.S.L. n. 7**  
CARBONIA

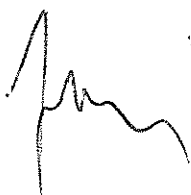
Deliberazione n° 1303

adottata dal Direttore Generale in data 28 GIU. 2004

**OGGETTO: Annullamento appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) nell'ambito dell'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia.**

Il responsabile del Servizio Acquisti:

- PREMESSO** che con deliberazione n° 2203 del 9 ottobre 2003 è stata indetta pubblica gara d'appalto per l'affidamento quinquennale del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) nell'ambito dell'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia, dando pubblicità agli atti sensi e per effetti del D.Lgs 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- RILEVATO** che la competente commissione di aggiudicazione, con verbale in data 19 gennaio 2004, ha sospeso i lavori per la necessità di acquisire parere legale e tecnico al garante per la privacy per la tutela degli interessi dei ricorrenti;
- DATO ATTO** che nel frattempo il responsabile A.D.I. con nota in data 26 aprile 2004, ha rilevato la necessità di apportare modifiche al capitolato speciale;
- ACCERTATO** che le condizioni generali del contratto prevedono la possibilità di sospendere e/o di annullare per motivi di legittimità, di opportunità e di convenienza la gara d'appalto in qualunque fase del procedimento, senza che le ditte possano avanzare pretesa alcuna, a nessun titolo;
- DATO ATTO** ancora che nessun affidamento esterno risulta creato dall'esperimento della gara d'appalto, se non quello derivante dalla pubblicità degli atti;
- ACCERTATO** ancora che nessuna risposta è pervenuta dall'ufficio legale né dal garante per la privacy in merito alla risoluzione dei quesiti procedurali;
- RITENUTA** l'opportunità di dover disporre l'annullamento della gara d'appalto stante la procedura concorsuale in atto ancora in fase preliminare senza pregiudizio degli interessi particolari, tenendo conto delle esigenze dell'Azienda conosciute successivamente;



## PROPONE

- di annullare la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) regolarmente indetta con deliberazione n° 2203 del 9 ottobre 2003, tenendo conto della proposta di modifica del capitolato speciale avanzata nel frattempo dal responsabile A.D.I., stante la procedura concorsuale in atto ancora in fase preliminare senza pregiudizio degli interessi particolari.

## IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Acquisti

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario

## DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- annullare la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) regolarmente indetta con deliberazione n° 2203 del 9 ottobre 2003, tenendo conto della proposta di modifica del capitolato speciale avanzata dal responsabile A.D.I., stante la procedura concorsuale in atto ancora in fase preliminare senza pregiudizio degli interessi particolari.
- rinviare alle decisioni conseguenti ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

DIRAMM/

DIRSAN/

ACQ/AGULLI

ADD/FODDE



IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Emilio Simeone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone".

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione  
n° 1303 del 8 GIU. 2004

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

a partire dal ~~9 GIU. 2004~~ al ~~23 GIU. 2004~~

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n° 4

Destinatari:

Servizio Bilancio

Collegio dei Sindaci

Servizio Acquisti

Responsabile Servizio A.D.I.



SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA  
AZIENDA U.S.L. N°7  
DIREZIONE SANITARIA A.D.I.

Sede Centrale Via S. Leonardo, 1 09016 Iglesias - CA  
Tel. 0781.3922363 - 3922218 - Fax 0781.3922208

*Handwritten notes:*  
un'azienda di un  
non voglio la pensare  
che si desidera un  
l'assistenza  
15/04  
Fare foglio  
di lavoro

*Handwritten notes:*  
Grossi  
M  
A B S O U  
pull

Protocollo n° 719 del 26.04.2004

→ Al Sig. Direttore Generale  
Dott. Emilio Simeone  
SEDE

8334

Oggetto: ADI. Acquisizione nuove figure professionali. Modifica appalto.

Come esposto nel progetto originario del servizio ADI elaborato dallo scrivente (Del. n. 1024 del 17.06.1998) e ripetutamente ribadito in successive modulazioni subentrate negli anni seguenti, l'ADI organizzato nella ASL 7 si pone come obiettivo fondamentale l'assistenza domiciliare erogata in forma integrata.

L'integrazione socio-sanitaria è ritenuta ormai in tutti i mandati istituzionali come obiettivo indispensabile al fine di fornire un'assistenza domiciliare rivolta al cittadino più debole, in una visione "olistica" del paziente, che prevede la presa in carico dei bisogni complessivi sia di tipo sanitario che di tipo sociale.

In questi anni sono stati sperimentati in ASL diversi progetti individuali di assistenza domiciliare in forma integrata (es. Progetto paziente S.S. Narcao).

Queste esperienze hanno evidenziato la necessità di poter disporre, nell'ambito dell'assistenza a domicilio, di figure professionali qualificate con compiti di aiuto infermieristico che svolgano la propria attività indirizzata alla soddisfazione dei bisogni primari della persona.

Questa figura si ritiene possa essere identificata nell'O.S.S. (operatore socio-sanitario) di recente identificazione nell'ordinamento da parte dei Ministri della Salute e della Solidarietà Sociale e delle Regioni (decreto 18.02.2000).

*Handwritten signature*

*Le attività svolte da queste figure professionali si svolgono sia nel settore sociale che in quello sanitario in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.*

*Le attività sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:*

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero;*
- b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale;*
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.*

*Queste attività sono maggiormente dettagliate nella tabella A della Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22.02.2001, allegato alla presente.*

*Pertanto, alla luce di quanto esposto, al fine di consentire maggiore efficacia ed efficienza degli interventi assistenziali a domicilio si propone l'acquisizione della figura dell'O.S.S., modificando quindi i contenuti dell'appalto del Servizio ADI attualmente in corso di espletamento.*

*Dall'analisi fatta sui bisogni si ritengono necessari 10.000 accessi annui di O.S.S..*

*Nella modifica dell'appalto si propone, inoltre, l'inserimento della figura professionale dell'infermiere generico per 5.000 accessi annui.*

Distinti saluti

*Il Responsabile Aziendale A.D.I.*

*Dott. Marco Sulcis*



Prot. N. 171 ..... 22 GEN. 2004

Carbonia 22 GEN. 2004

**SERVIZIO Acquisti**

Spett.le Dipartimento Realtà Economiche e Produttive  
Piazza di Monte Ciborio n° 121  
00186 ROMA

Fax 06 69677785

**OGGETTO: Richiesta chiarimenti inerenti applicazione Legge sulla privacy.**

Nell'ambito dello svolgimento formale di pubblica gara d'appalto per l'affidamento del Servizio A.D.I presso questa Azienda U.S.L., una Ditta concorrente si è rifiutata di rendere nota la data di assunzione del personale dipendente, adducendo la seguente motivazione:

"Dichiara...omissis...che il personale di cui all'allegato è assunto da tempo e che per mancata autorizzazione dei diretti titolari, del rapporto lavorativo subordinato, ai sensi della vigente normativa della legge sulla privacy, non possiamo comunicare la data precisa di assunzione".

Si chiede se la fattispecie rientri tra i dati personali meritevoli di tutela.

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Dr. Marco Sidcis

*Marco Sidcis*

*A. Anton PINO*

*06-69677785*

*16-04-2004*

*volere della i- RSC*  
*(PASITA PASITA & SA. C. U. L. N. 7)*  
*ANONIMA 2-2 S. C. U. L. N. 7*

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE  
PROVINCE  
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

INDICE

**PROVVEDIMENTO 22 febbraio 2001**

**Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione.**

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che prevede che Governo, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possano concludere in questa Conferenza accordi al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

Visto l'art. 3-octies, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, che dispone che, con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, sono individuati, sulla base di parametri e criteri generali definiti dalla Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del richiamato decreto legislativo n. 281 del 1997, i profili professionali dell'area socio-sanitaria;

Visto il comma 5 del richiamato art. 3-octies che prevede che le figure professionali operanti nell'area socio-sanitaria a elevata integrazione sanitaria, da formare in corsi a cura delle regioni, siano individuate con regolamento del Ministro della sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, sentita questa Conferenza e siano definiti i relativi ordinamenti didattici;

Visto il decreto del 18 febbraio 2000 del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale con il quale, in conformità ai criteri stabiliti dalla Conferenza unificata (rep. atti n. ....), è stata individuata la figura, il profilo professionale e l'ordinamento didattico dei corsi di formazione dell'operatore socio-sanitario;

Considerato che la Corte dei conti, con ordinanza n. 3/2000, nella adunanza del 21 settembre 2000, ha deliberato di sospendere ogni pronuncia e di rimettere gli atti alla Corte costituzionale, ritenuta la non manifesta infondatezza e la rilevanza, ai fini del decidere, di questioni di legittimità costituzionale in relazione all'art. 3-octies, comma 5, del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;

Vista la proposta di accordo trasmessa con nota del 15 febbraio 2001 dal Ministero della sanità che, in pari data, è stata inviata alle regioni e province autonome, con il quale si propone in attesa della decisione della Corte costituzionale, che la figura dell'operatore socio-sanitario e il relativo ordinamento siano individuati tramite un accordo tra i Ministri della sanità e della solidarietà sociale e le regioni e province autonome;

Vista la nota del 15 febbraio con la quale la regione Veneto, a nome del coordinamento tecnico interregionale dell'area sanità e servizi sociali, ha avanzato alcune richieste di emendamento alla proposta di accordo, precisando che in caso di accoglimento delle stesse, da parte delle regioni, si intendeva reso il parere a livello tecnico;

Vista la nota del 16 febbraio 2001 con la quale il Ministero della sanità, a cui sono state inoltrate le suddette richieste emendamentive avanzate dalle regioni, ha comunicato di non avere rilievi da formulare in merito;

Acquisito l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

Sancisce

il seguente accordo, nei termini sottoindicati tra il Ministro per la sanità, il Ministro per la solidarietà sociale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Ritenuto non più differibile la istituzione di una specifica figura di operatore socio-sanitario che svolga attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, ed a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente;

Considerata la conseguente necessità di attivare immediatamente i relativi corsi di formazione;

Ritenuto che, in attesa della decisione della Corte costituzionale, la disciplina sulla figura di detto operatore e sul relativo ordinamento possa essere adottata tramite un accordo fra i Ministri della sanità e della solidarietà sociale e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Ritenuto, in attesa della decisione della Corte costituzionale sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Corte dei conti con ordinanza n. 3/2000 in merito al decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale 18 febbraio 2000, concernente la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e la definizione dell'ordinamento didattico, necessario ed urgente attivare i corsi di formazione di operatore socio-sanitario, restando impregiudicate le ulteriori autonome determinazioni delle amministrazioni interessate a seguito ed in conformità della sentenza della Corte costituzionale;

Convengono quanto segue:

in attesa della decisione della Corte costituzionale sulla legittimità costituzionale dell'art. 3- octies del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, e con salvezza delle ulteriori autonome determinazioni dello Stato e delle regioni a seguito ed in conformità alla sentenza della Corte costituzionale, la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'operatore socio-sanitario sono, provvisoriamente, disciplinati in conformità ai contenuti degli articoli da 1 a 13 del decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, 18 febbraio 2000, e relativi allegati, con la precisazione che il contenuto dell'art. 12 va modificato al comma 3 e comma 4, nel testo che qui di seguito si riproduce:

• **Art. 1.**

**Figura e profilo**

1. E' individuata la figura dell'operatore socio-sanitario.

2. L'operatore socio-sanitario è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica

conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

a) soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;

b) favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

**Art. 2.**

**La formazione**

1. La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto.



2. Le regioni e le province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, accreditano le aziende UU.SS.LL. e ospedaliere e le istituzioni pubbliche e private, che rispondono ai requisiti minimi specificati dal Ministero della sanità e dal dipartimento degli affari sociali con apposite linee guida, alla effettuazione dei corsi di formazione.

#### **Art. 3.**

##### **Contesti operativi**

1. L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente.

#### **Art. 4.**

##### **Contesto relazionale**

1. L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

#### **Art. 5.**

##### **Attività**

1. Le attività dell'operatore socio-sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero;
- b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale;
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.

2. Le attività di cui al comma 1 sono riassunte nell'allegata tabella A che forma parte integrante del presente decreto.

#### **Art. 6.**

##### **Competenze**

1. Le competenze dell'operatore di assistenza sono contenute nell'allegata tabella B che forma parte integrante del presente decreto.

#### **Art. 7.**

##### **Requisiti di accesso**

1. Per l'accesso ai corsi di formazione dell'operatore socio-sanitario è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo ed il compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al

**Allegato A**  
**ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ PREVISTE PER**  
**L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

- 1) Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:  
assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;  
realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;  
collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;  
realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;  
coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;  
aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita;  
cura la pulizia e l'igiene ambientale.
- 2) Intervento igienico sanitario e di carattere sociale:  
osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;  
collabora alla attuazione degli interventi assistenziali;  
valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre;  
collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi;  
riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;  
mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.
- 3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo:  
utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;  
collabora alla verifica della qualità del servizio;  
concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;  
collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;  
collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici.

**Allegato B**  
**COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

**Competenze tecniche**

In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali, sa attuare i piani di lavoro.

E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli ecc.).

E' in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia:

nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria;

nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;

quando necessario, e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;

nella sanificazione e sanizzazione ambientale.

E' in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.

Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare.  
 Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.  
 Sa svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.  
 In sostituzione e appoggio dei famigliari e su indicazione del personale preposto è in grado di:

- aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
- osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);
- attuare interventi di primo soccorso;
- effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesse;
- controllare e assistere la somministrazione delle diete;
- aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;
- provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barellacarrozzella;
- collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;
- utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
- svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;
- accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

#### Competenze relative alle conoscenze richieste

Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse.  
 Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati.  
 Riconosce per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o handicappato mentale ecc.  
 E' in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche.  
 Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente.  
 Conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.  
 Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute, rivolti agli utenti e ai loro famigliari.  
 Conosce l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali.

#### Competenze relazionali

Sa lavorare in equipe.  
 Si avvicina e si rapporta con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; sa rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo.  
 E' in grado di interagire, in collaborazione con il personale sanitario, con il malato morente.  
 Sa coinvolgere le reti informali, sa rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori.  
 Sa sollecitare ed organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla

partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale. E' in grado di partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse.

E' in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità. Affiancandosi ai tirocinanti, sa trasmettere i propri contenuti operativi.

### **Allegato C OBIETTIVI DI MODULO E MATERIE DI INSEGNAMENTO**

**Obiettivi di modulo Primo modulo (200 ore di teoria):**

acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali;

distinguere i sistemi organizzativi socio-assistenziali e la rete dei servizi;

conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti...);

conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente.

**Secondo modulo (250 ore di teoria, 100 esercitazioni, 450 tirocinio):**

riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicaps, ecc. o in situazioni di pericolo;

identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte;

riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento;

applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato - cura della persona - mantenimento delle capacità residue - recupero funzionale;

conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio;

conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente.

**Modulo facoltativo: tematica professionale specifica: (50 ore teoria, 50 esercitazioni, 100 tirocinio):**

approfondire le competenze acquisite con speciale riferimento ad una particolare tipologia di utenza o ad uno specifico ambiente assistenziale.

**Principali materie di insegnamento Area socio culturale, istituzionale e legislativa:**

Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale.

Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.).

Elementi di etica e deontologia.

Elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza.

**Area psicologica e sociale:**

Elementi di psicologia e sociologia.

Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza.

**Area igienico-sanitaria ed area tecnico-operativa:**

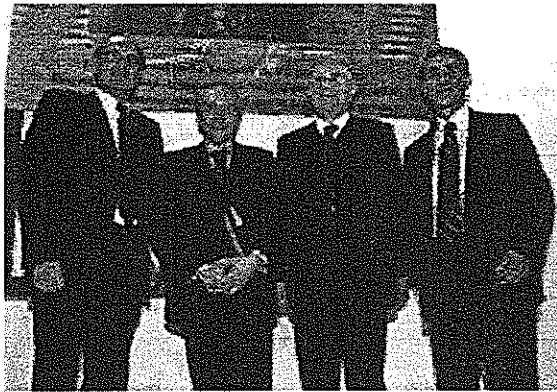
Elementi di igiene.

Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.  
Igiene dell'ambiente e comfort alberghiero.  
Interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e  
tipologia di utenza.  
Metodologia del lavoro sociale e sanitario.  
Assistenza sociale.

Scheda informativa -

## GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 ROMA  
[www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)  
 E-mail: [garante@garanteprivacy.it](mailto:garante@garanteprivacy.it)  
 Fax: (+39) 06.69677.785 —  
 Centralino telefonico: (+39) 06.69677.1



*Presidente*  
**Stefano Rodotà**

*Componenti*  
**Giuseppe Santaniello** Vice presidente  
**Gaetano Rasi**  
**Mauro Paissan**

*Segretario generale*  
**Giovanni Buttarelli**

Il Garante per la protezione dei dati personali è un'autorità indipendente istituita dalla legge sulla *privacy* (legge 31 dicembre 1996 n. 675) per assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali ed il rispetto della dignità nel trattamento dei dati personali.

E' un organo collegiale, composto da quattro membri eletti dal Parlamento, i quali rimangono in carica per un mandato di quattro anni rinnovabile.

L'attuale collegio si è insediato il 19 marzo 2001.

L'Ufficio del Garante, al quale sovrintende il Segretario generale, è articolato, oltre che in alcune unità temporanee, in dipartimenti e servizi:

*Segreteria generale*  
 Ufficio di segreteria  
 Ufficio per le relazioni con il pubblico  
 Ufficio archivio e protocollo  
 Segreteria di sicurezza

*Dipartimenti*

- Dipartimento realtà economiche e produttive —
- Dipartimento libertà pubbliche e sanità
- Dipartimento comunicazioni e reti telematiche
- Dipartimento risorse umane
- Dipartimento amministrazione e contabilità
- Dipartimento contratti e risorse finanziarie
- Dipartimento vigilanza e controllo
- Dipartimento registro dei trattamenti

Dipartimento risorse tecnologiche

*Servizi*

Servizio di segreteria del collegio  
Servizio relazioni istituzionali  
Servizio relazioni comunitarie e internazionali  
Servizio relazioni con i mezzi di informazione  
Servizio studi e documentazione

[stampa](#)

[chiudi](#)

Prot. N. 75 | ABS del 28.01.04

Carbonia

Spett.le Direttore Generale  
Dr. Emilio Simeone

Spett.le Direttore Amministrativo  
Dr. G.A. Fadda

S E D E

**OGGETTO:** Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nell'ambito dell'Azienda USL 7 di Carbonia.

Con nota fax del 23 gennaio 2004, prot. n. 0013/UG-Dom/MF/mf, la Ditta Medicasa, nello stigmatizzare il comportamento, ritenuto incoerente, della Commissione di aggiudicazione durante l'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, di cui all'oggetto, fa esplicita istanza di esclusione della Ditta Sapiolife, "incredibilmente ammessa con riserva", in quanto ha presentato incompleto il documento, di cui all'art. 10, lettera A, punto 7, del Capitolato Speciale, ed ha omissis la dichiarazione di cui all'art. 10, lettera A, punto 8, del Capitolato Speciale.

La decifrazione del messaggio della Ditta Medicasa mette in risalto una presunta superficialità manifestata dalla Commissione nella conduzione della gara, e dalla sua esposizione risulterebbero uguali i comportamenti delle tre Ditte (Medicasa, Vivisol- C.I.D.O., Sapiolife), per cui ne deriva l'illogicità manifesta della mancata esclusione della Sapiolife.

Se fosse stato così semplice, come si asserisce, sarebbe stato facile procedere e dare immediata soluzione al problema. Ma la Commissione è cosciente che deve tutelare, nel rispetto delle leggi e dei principi che regolano le gare d'appalto, gli interessi aziendali e, nel contempo, gli interessi delle ditte concorrenti.

Con la presente, si vorrebbe spiegare la posizione della Ditta Sapiolife, che non è uguale, né equivalente, né paragonabile a quella delle altre due Ditte.

Al fine di verificare la correttezza e la legalità della condotta della Commissione di aggiudicazione si precisa che le Ditte Medicasa e Vivisol-C.I.D.O. sono state escluse dalla gara per non aver ottemperato alle disposizioni contenute nel Capitolato Generale, a pena di esclusione, e più precisamente:

1) la Ditta Medicasa, per aver fatto pervenire l'offerta a mano, non munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, difformemente dalle modalità indicate nel capitolato generale:

**"ART. 9 TERMINE PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Le offerte, pena la nullità, devono pervenire all'Azienda entro i termini perentori indicati nella lettera d'invito, in uno dei seguenti modi, a scelta del contraente:

- ...omissis...

- a mano "autoprestazione": il plico, contenente la busta con l'offerta economica e la documentazione richiesta, deve essere munito di francobolli timbrati da un ufficio postale, pena l'esclusione dalla gara, e deve essere consegnato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL, che ne rilascia ricevuta."



2) la Ditta Vivisol-C.I.D.O., per aver prestato la fideiussione assicurativa non contenente, come riportato nel capitolato generale art. 5 (in ottemperanza alle modalità e condizioni previste all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n° 109), pena l'esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la cauzione deve coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Commissione di aggiudicazione a fronte di una eclatante difformità nella presentazione e nella compilazione dei documenti ha determinato la legittima esclusione dall'appalto.

La giurisprudenza, in merito agli appalti delle pubbliche amministrazioni, afferma che le norme contenute nei bandi o capitolati "non possono essere derogate, costituendo la loro osservanza garanzia specifica dell'imparzialità dell'amministrazione e della par condicio dei concorrenti".

Relativamente alla Ditta Sapiolife, occorre disquisire sui due punti in causa.

Per maggior chiarezza e comprensione si riportano letteralmente le prescrizioni di Capitolato:

"...Omissis... Per poter essere ammessi alla gara, quindi alla valutazione del progetto tecnico, le Ditte, pena l'esclusione, devono produrre la seguente documentazione prevista dall'art. 4 del Capitolato Generale, nel rispetto delle disposizioni in esso previste, succintamente qui richiamata di seguito, seguendo la medesima numerazione: ...omissis..."

7°. Autodichiarazione o copia del libro paga e/o libro matricola riportante il numero di dipendenti, quindi inseriti nel Libro Paga, nell'anno 2003, precisando la qualifica ed il tipo di rapporto, cioè se a tempo pieno ed a tempo parziale, la data di assunzione e l'attuale permanenza in servizio.

**PER POTER ESSERE AMMESSA ALLA GARA LA DITTA DEVE DIMOSTRARE DI AVERE ALLA PROPRIA DIPENDENZA DIRETTA ALMENO 10 (DIECI) ADDETTI di CUI ALMENO 6 A TEMPO PIENO.**

8°. Autodichiarazione riportante il numero, la qualifica ed il periodo di eventuale personale in convenzione o comunque con rapporto di lavoro non dipendente.

Prendiamo in esame, per primo, il punto otto:

8°. Autodichiarazione riportante il numero, la qualifica ed il periodo di eventuale personale in convenzione o comunque con rapporto di lavoro non dipendente.

Al fine di garantire l'imparzialità dell'amministrazione e la par condicio di tutti i concorrenti, una volta che una determinata clausola è inserita nel Capitolato Speciale, la Commissione non può esimersi dal rispettarla. Ciò in ragione del fatto che non vi è alcuna discrezionalità in merito all'apprezzamento del contenuto delle disposizioni del medesimo Capitolato Speciale.

La Commissione, nondimeno, si deve attenere ai seguenti principi:

- a. eventuali imprecisioni o lacune vanno risolte privilegiando interpretazioni o letture che ne assicurino le conformità ai principi dell'ordinamento giuridico, anziché quelle che ne comporterebbero l'illegittimità;
- b. in caso di clausole ambivalenti, è da preferire l'interpretazione che consenta l'ammissione dei concorrenti.

Non essendovi una precisa prescrizione per il punto 8, in tal senso si è mosso il Collegio esaminante, ritenendo che la mancata presentazione della dichiarazione corrispondesse al non avere personale in convenzione, e che la Ditta (non essendo richiesto espressamente) non fosse obbligata a predisporre una dichiarazione negativa.

Esistono in giurisprudenza sentenze che confermano tale assunto, per esempio:

"Qualsiasi disposizione con la quale sono prescritti adempimenti per l'ammissione a procedimenti concorsuali di appalto, ove indichi in maniera equivoca taluno degli adempimenti richiesti, va interpretato nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti".

Peraltro la richiesta di Capitolato precisa (come d'altronde è evidente nella trascrizione su

riportata): "di eventuale personale in convenzione...". Ne discende che l'aggettivo "eventuale" fa presupporre che la dichiarazione sia da rendere solo in presenza di personale in convenzione, e non stabilisce alcunché in caso negativo.

Analizziamo adesso il punto sette:

7°. Autodichiarazione o copia del libro paga e/o libro matricola riportante il numero di dipendenti, quindi inseriti nel Libro Paga, nell'anno 2003, precisando la qualifica ed il tipo di rapporto, cioè se a tempo pieno ed a tempo parziale, la data di assunzione e l'attuale permanenza in servizio.

Nel caso specifico, è presente la dichiarazione, datata 13 gennaio 2004, attestante che l'organico è composto da...omissis...segue l'elenco nominativo con la relativa qualifica ed il tipo di rapporto; detta dichiarazione è carente della data di assunzione.

La medesima Ditta aggiunge, con apposita dichiarazione, che i diretti titolari, del rapporto lavorativo subordinato, ai sensi della vigente normativa della Legge sulla privacy, non l'hanno autorizzata a comunicare la data precisa di assunzione.

Inoltre, con ulteriore dichiarazione a sé stante, attesta di avere alla propria dipendenza diretta almeno 10 (dieci) addetti, di cui almeno 6 a tempo pieno.

Non v'è dubbio che la carenza assoluta del documento avrebbe provocato l'automatica esclusione della Ditta Sapiolife dalla gara.

Ma, in questo caso particolare, bisogna attenersi a quanto statuisce la legge.

Infatti l'art. 16 del D.Lgs 17 marzo 1995, n° 157, e successive modificazioni ed integrazioni, contempla:

"Nei limiti previsti dagli articoli 12, comma 1, 13 (capacità economica e finanziaria), 14 (capacità tecnica) e 15, le amministrazioni aggiudicatrici invitano, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni".

Ne consegue che la mancata presentazione della documentazione indicata nel capitolato speciale a dimostrazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria, comporta l'esclusione.

Tuttavia, qualora si riscontrino dei vizi formali inerenti la compilazione del documento, la giurisprudenza ribadisce che le pubbliche amministrazioni hanno la discrezionalità sufficiente per poter invitare le imprese partecipanti ad una gara d'appalto di completare o chiarire i certificati, documenti o dichiarazioni presentati, anche nell'ipotesi in cui non vi sia il pieno rispetto delle forme prescritte nel capitolato a pena di esclusione, e ciò per correggere un eccessivo rigore formalistico.

Per quanto sopra, la Commissione ha ritenuto, a norma di legge, di non dover escludere la Ditta per incompleta dichiarazione, ma di ammetterla con riserva, di richiedere esplicito quesito in proposito al garante sulla privacy e di rimandare ogni decisione al riscontro del quesito.

L'ammissione con riserva, con previsione di quesito al garante sulla privacy, è chiaramente riportata in verbale; e ciò indica che la Commissione non ha sottovalutato la carenza, ma comunque ritiene di avere l'obbligo di verificare la legittimità della dichiarazione.

Infine, in riferimento all'ultima argomentazione prodotta dalla Ditta Medicasa per l'esclusione della Ditta Sapiolife, rifacendosi all'art. 15 del Capitolato Speciale:

"Oltre agli altri casi di esclusione dalla gara, citati nel presente capitolato speciale di appalto, non sarà ammessa a partecipare alla gara, la Ditta che presenterà un'offerta in cui manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti nel presente capitolato speciale, nel Capitolato Generale e nel Bando di gara";

si ricorda che i principi basilari ai quali deve adeguarsi la Commissione nell'interpretazione dei capitolati e del bando sono:

- 1) eventuali imprecisioni o lacune vanno risolte privilegiando interpretazioni o letture che ne assicurino le conformità ai principi dell'ordinamento giuridico, anziché quelle che ne comporterebbero l'illegittimità (come già scritto);
- 2) regolarizzazione di meri errori formali sulle modalità di produzione dei documenti e certificati, senza ledere la par condicio e salvaguardando l'imparzialità dell'amministrazione;

3) inoltre, coerentemente con la più recente giurisprudenza, ritenere "tamquam non essent". clausole vessatorie contenute in Capitolati di gara, ovvero valutando l'intento, cioè il "cui prodest" della prescrizione, tenendo conto della finalità della stessa e della natura dell'inadempimento, se solo formale o invece sostanziale, sempre tenendo presenti le ulteriori norme di legge, quali la disposizione del citato art. 16 D.Lgs 157/95

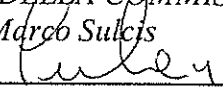
In conclusione, il Collegio esaminante reputa di aver agito nel rispetto delle sue competenze e funzioni, riferendosi alle norme di legge, di Capitolato Speciale e di Capitolato Generale e garantendo i principi dell'imparzialità della pubblica amministrazione e della par condicio fra i concorrenti, e per le ragioni addotte, conferma in toto il contenuto del proprio verbale di gara.

Qualora, nonostante le osservazioni giuridiche su esposte, l'Azienda giudichi l'operato della Commissione opinabile e, sotto certi aspetti, contrario ai principi appena citati di legittimità, di imparzialità e di par condicio, può, fatte le dovute valutazioni, eventualmente anche acquisendo parere legale, accettare la richiesta della Ditta Medicasa, escludere la Ditta Sapiolife dalla gara in oggetto, oppure ammetterle tutte e tre alle fasi successive dell'appalto.

Si rimane in attesa di una Loro decisione in proposito e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dr. Marco Sulcis



---

Il sottoscritto Gerolamo Agulli, Responsabile del Servizio Acquisti dell'Azienda, ha condiviso in sede di valutazione e sottoscrive totalmente il parere espresso dalla Commissione come sopra rappresentato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI

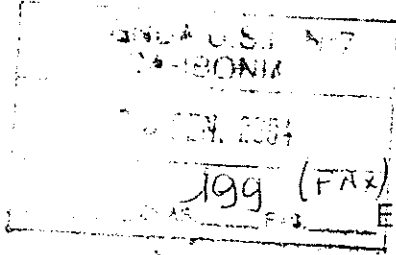
Geom. Gerolamo Agulli





*Handwritten signature and scribbles at the top of the page.*

*Handwritten notes and signatures on the right side of the page:*  
Geo. Apulhi  
Dott. Fallo  
per info crasse, una  
e risponderne  
AS 29/01/04



Spettabile  
**AZIENDA U.S.I. n. 7**  
Att.ne DIRETTORE GENERALE  
Commissione di Gara appalto A.D.I.  
Via Dalmazia, 83  
**09013 CARBONIA Ca**

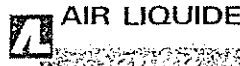
RACCOMANDATA A.R.  
ANTICIPATA A MEZZO FAX

n. 0013/UG-Dom/MF/mf  
Milano, 23 gennaio 2004

**OGGETTO:** Appalto per l'affidamento annuale del servizio di Assistenza Domiciliare (ADI) nell'ambito territoriale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia.  
Vostro Bando "Albo Pretorio" del 10 novembre 2003

In riferimento alla gara di cui in oggetto ed alla conseguente seduta di gara svoltasi in data 19 gennaio u.s. alle ore 10.00, come già verbalizzato nel corso della sopra citata seduta ci preme ribadire quanto segue:

- Alla gara partecipano n. 4 aziende, le quali hanno fatto tutte pervenire i plichi relativi entro i termini stabiliti dal bando di gara;
- La nostra Società, partecipante all'appalto come impresa singola, in seguito ad un mero errore materiale di mancata apposizione di francobolli sulla busta contenente il progetto-offerta, è stata esclusa dalla partecipazione alla stessa, così come previsto all'art. 9 del Capitolato Generale;
- L'A.T.I. Vivisol - C.I.D.O., in seguito all'errata emissione del deposito cauzionale provvisorio, è stata esclusa dalla partecipazione alla stessa, così come previsto dall'art. 5 del capitolato generale;
- L'A.T.I. C.T.R. - Domus Sanitas è stata ammessa alla partecipazione alla gara;
- La Società Sapiolife presenta carenza documentale ma, incredibilmente viene ammessa con riserva:
  - **Articolo 10 - lettera a) del capitolato speciale: al punto 7)** viene richiesta la presentazione, a mezzo autocertificazione o tramite presentazione di copia libri paga e/o matricola, dai quali si possa desumere una serie di informazioni relative ai dipendenti durante l'arco dell'anno 2003; viene presentata un'autocertificazione che attesta ad una data non indicata il numero dei dipendenti, e quindi non è



chiaramente desumibile che sia relativa all'anno 2003; non viene presentato nemmeno l'andamento dei dipendenti nell'anno 2003, dato che comunque è richiesto in autocertificazione se non si presentano i libri paga/matricola: quindi non si può capire quanti siano stati i dimissionari e che tipo di contratto avessero in essere; inoltre, in contrasto con quanto stabilito dalla legge n. 675/96 – Legge sulla Privacy, per quanto riguarda i dati autocertificati, vengono forniti **tutti i nominativi** dei dipendenti, per qualcuno viene indicato il tipo di contratto (determinato o part-time) ma, incredibilmente non vengono forniti i dati dell'assunzione dei dipendenti in quando gli stessi, dietro la dichiarata "Legge sulla Privacy" non sono disponibili; risulta essere pertanto carente, e quindi **non conforme**, il documento presentato;


- **Articolo 10 – lettera a) del capitolato speciale: al punto 8)** viene completamente omessa la dichiarazione richiesta; la Commissione di gara decide che questo documento non è stato presentato in quanto la società non ha personale in convenzione, ma questo giudizio è decisamente inaccettabile in quanto, se così fosse stato, la società stessa avrebbe dovuto dichiarare il non possesso di personale in convenzione.

Pertanto, così come stabilito e ben chiarito dal Vostro Capitolato Speciale – articolo 15: Esclusione dalla Gara, anche la Società Sapiolife deve essere esclusa dal prosieguo delle operazione di gara, in quanto detto articolo stabilisce che: "Oltre agli altri casi di esclusione dalla daga, citati nel presente capitolato speciale di appalto, **non sarà ammessa a partecipare alla gara, la Ditta che presenterà un'offerta in cui manchi, o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti nel presente capitolato speciale, nel capitolato generale e nel bando di gara**".

Siamo pertanto a richiedere, stante tutte le considerazioni sopra riportate, la piena esclusione della Società Sapiolife.

A Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e/o necessità, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

MEDICASA ITALIA S.p.A.  
Dr. Aldo Mazzadi

 AIR LIQUIDE

Servizio Sanitario Nazionale Sanza

Azienda USL

Portofino

oggetto: Verbale della Commissione di  
efficienza e affetto medico  
Cura medica e cura (l'efficienza  
prevalente nel servizio di  
assistenza domiciliare in Teleprato  
nell'ambito dell'Azienda USL

del giorno 19, del mese di gennaio, dell'anno  
2007, alle ore 10,00, presso la sede della  
USL in Via Salmigona, a Portofino, (Città  
di Capri) convocazione del Direttore  
Amministrativo e Sanitario, si è riunita  
la Commissione di efficienza e affetto  
medico. Nel Dr. Marco De Luca in qualità  
di responsabile medico. Nel Dr. Marco  
De Luca in qualità di responsabile del servizio  
di assistenza domiciliare, con il Dr. Marco  
De Luca in qualità di Portofino, nella  
sede della USL. Si è discusso e  
discusso. Nel Dr. Enzo Garavito nel ruolo  
di segretario e nella Dr.ssa Maria Luisa  
con funzioni di segretario verbale.

Carlo Pille

hanno già lavorato

De Prema, che lavorava nella Commissione di lavoro e nell'area notabile, richiedeva che la sua attività anche alla Commissione di lavoro fosse estesa nelle Commissioni di lavoro. Per il momento si sono costituiti i comitati di lavoro italiani in modo di riprendere lavoro, Stefano Lepore, la vivise, Pava Vincenzo e Tommaso Vespillo. Addepiati alla CTA - 0071 SANITARY (coordinamento) l'incarico di controllo generale nella Commissione di lavoro, secondo la sua attività lavorativa nell'area di lavoro. Per questo si è costituita la Commissione di lavoro italiana che include notabili e vari che in riferimento della Commissione di lavoro. In tutto si sono costituiti i comitati di lavoro generali e quelli di lavoro speciale che non sono stati ancora costituiti. In riferimento all'incarico nella Commissione di lavoro si riprende con l'apertura dei lavori ed il conseguente controllo della Commissione di lavoro.

Carbonia, 19 gennaio 2004

La sottoscritto Società Medica Italia SpA  
chiede che la Società SAPIOLIFE venga  
esclusa dalla partecipazione alla presente  
gara in quanto presenta carenze documentate  
nei seguenti punti, richiedenti dalla  
Vostro Azienda use Pena Esclusione:

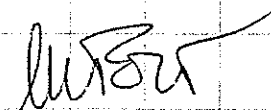
Art. 10 - lettera A

Punto 7 - nascondendosi dietro la Tutela  
concessa dalla legge 675/96 (cosiddetta  
legge sulla Privacy) omette di dichiara-  
re la data di assunzione un  
elenco - senza il consenso dei  
dipendenti - tutti i nominativi delle  
persone direttamente assunte.

Punto 8 - Viene completamente omessa la  
dichiarazione, non specificando  
neppure la negatività della  
dichiarazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra indicato,  
viene richiesta la esclusione

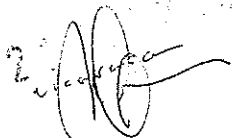
Lulio  
Carlo Solle  
San Giovanni  
Antonio Suse

  
per conto di Medica Italia SpA



In data 21/01/04 il sottoscritto Stefano Jovan,  
~~Stefano Jovan~~

Chiede ai sensi del regolamento sulle  
trasparenze amministrative, copie del  
Verbale delle sedute pubbliche, relative  
alle gare per l'affidamento del servizio ADI  
del giorno 19/01/04.

21/01/04  


In fede  
Stefano Jovan



**C.I.D.O. s.r.l.**  
CENTRO INFERMIERISTICO DOMICILIARE OSPEDALIERO  
VIA XX SETTEMBRE, 34/6 - 16121 GENOVA  
Tel. 010 - 58.56.70 - Fax. 010 - 56.66.72 - N. VERDE 800 - 010197

*attivo tutti i giorni 24 ore su 24*



**SINCERT**

Prot. N.° 138 /U.G./C.D.F.

Genova, 21/01/2004

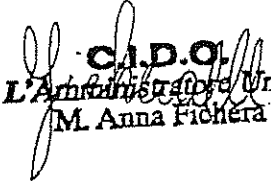
Spettabile  
Azienda U.S.L. N. 7  
Via Dalmazia, 83  
09013 CARBONIA (CA)

Oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata nell'ambito dell'azienda U.S.L. N. 7 Carbonia.  
Delega per il ritiro del verbale di commissione.

Io sottoscritta Maria Anna Fichera, nata a Genova il 05.05.1940, domiciliata per la carica in Genova Via XX Settembre n° 34/6, nella qualità di Amministratore Unico e Legale rappresentante pro-tempore della società C.I.D.O. S.r.l. – Centro Infermieristico Domiciliare Ospedaliero, corrente in Genova, alla via XX settembre, n° 34/6

#### DELEGA

il Sig. Stefano LEPORI, nato a Cagliari il 09.04.1965, a ritirare, per conto di C.I.D.O. S.r.l., il verbale di cui all'oggetto della gara indetta da "AZIENDA U.S.L. N. 7 CARBONIA" per l'appalto dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata nell'ambito dell'azienda U.S.L. N. 7 Carbonia.  
All'uopo delego il Sig. Stefano LEPORI a compiere tutto quanto necessario ed opportuno per l'espletamento del suo mandato, all'uopo conferendogli ogni più ampio potere.  
Il tutto con promessa di rato e valido del suo operato.

  
C.I.D.O.  
L'Amministratore Unico  
M. Anna Fichera

Cognome..... FICHERA .....  
 Nome..... MARIA ANNA .....  
 nato il..... 05/05/1940 .....  
 (atto n..... 0387, P..... 1, S..... A..... UQ2 .....  
 a GENOVA..... (..... GE) .....  
 Cittadinanza..... ITALIANA .....  
 Residenza..... GENOVA .....  
 Via..... VIA AURELIANO GALEAZZO 2/2 .....  
 Stato civile..... CG. NEGRO GIACOMO .....  
 Professione..... AMMINISTRATORE .....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... 1,58 .....  
 Capelli..... NERI .....  
 Occhi..... CASTANI .....  
 Segni particolari.....  
 .....  
 .....

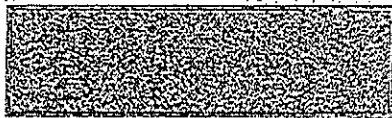


Firma del titolare *Maria Anna Fichera*  
 ..... GENOVA..... il..... 11/04/2003 .....  
 IL SINDACO  
**BOLLINO MARCELLA**  
 (Strutt. Serv. Anm. vi)  
*Marcella*



IL PRESENTE DOCUMENTO  
 SCADE IN DATA 11/04/2008

AJ 0480088



147-A - OFFICINA CY ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI  
**GENOVA**  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° AJ 0480088  
 DI  
**FICHERA MARIA ANNA**





Spettabile  
**AZIENDA U.S.L. n. 7**  
Att.ne DIRETTORE GENERALE  
Commissione di Gara appalto A.D.I.  
Via Dalmazia, 83  
**09013 CARBONIA Ca**

RACCOMANDATA A.R.  
ANTICIPATA A MEZZO FAX

n. 0013/UG-Dom/MF/mf  
Milano, 23 gennaio 2004

**OGGETTO:** Appalto per l'affidamento annuale del servizio di Assistenza Domiciliare (ADI) nell'ambito territoriale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia.  
Vostro Bando "Albo Pretorio" del 10 novembre 2003

In riferimento alla gara di cui in oggetto ed alla conseguente seduta di gara svoltasi in data 19 gennaio u.s. alle ore 10.00, come già verbalizzato nel corso della sopra citata seduta ci preme ribadire quanto segue:

- Alla gara partecipano n. 4 aziende, le quali hanno fatto tutte pervenire i plichi relativi entro i termini stabiliti dal bando di gara;
- La nostra Società, partecipante all'appalto come impresa singola, in seguito ad un mero errore materiale di mancata apposizione di francobolli sulla busta contenente il progetto-offerta, è stata esclusa dalla partecipazione alla stessa, così come previsto all'art. 9 del Capitolato Generale;
- L'A.T.I. Vivisol - C.I.D.O., in seguito all'errata emissione del deposito cauzionale provvisorio, è stata esclusa dalla partecipazione alla stessa, così come previsto dall'art. 5 del capitolato generale;
- L'A.T.I. C.T.R. - Domus Sanitas è stata ammessa alla partecipazione alla gara;
- La Società Sapiolife presenta carenza documentale ma, incredibilmente viene ammessa con riserva:
  - **Articolo 10 - lettera a) del capitolato speciale: al punto 7)** viene richiesta la presentazione, a mezzo autocertificazione o tramite presentazione di copia libri paga e/o matricola, dai quali si possa desumere una serie di informazioni relative ai dipendenti durante l'arco dell'anno 2003; viene presentata un'autocertificazione che attesta ad una data non indicata il numero dei dipendenti, e quindi non è



chiaramente desumibile che sia relativa all'anno 2003; non viene presentato nemmeno l'andamento dei dipendenti nell'anno 2003, dato che comunque è richiesto in autocertificazione se non si presentano i libri paga/matricola: quindi non si può capire quanti siano stati i dimissionari e che tipo di contratto avessero in essere; inoltre, in contrasto con quanto stabilito dalla legge n. 675/96 - Legge sulla Privacy, per quanto riguarda i dati autocertificati, vengono forniti **tutti i nominativi** dei dipendenti, per qualcuno viene indicato il tipo di contratto (determinato o part-time) ma, incredibilmente non vengono forniti i dati dell'assunzione dei dipendenti in quanto gli stessi, dietro la dichiarata "Legge sulla Privacy" non sono disponibili; risulta essere pertanto carente, e quindi non conforme, il documento presentato:

- o **Articolo 10 - lettera a) del capitolato speciale: al punto 8)** viene completamente omessa la dichiarazione richiesta; la Commissione di gara decide che questo documento non è stato presentato in quanto la società non ha personale in convenzione, ma questo giudizio è decisamente inaccettabile in quanto, se così fosse stato, la società stessa avrebbe dovuto dichiarare il non possesso di personale in convenzione.

Pertanto, così come stabilito e ben chiarito dal Vostro Capitolato Speciale - articolo 15: Esclusione dalla Gara, anche la Società Sapiolife deve essere esclusa dal prosieguo delle operazioni di gara, in quanto detto articolo stabilisce che: "Oltre agli altri casi di esclusione dalla gara, citati nel presente capitolato speciale di appalto, **non sarà ammessa a partecipare alla gara, la Ditta che presenterà un'offerta in cui manchi, o risulti incompleta o irregolare** alcuno dei documenti richiesti nel presente capitolato speciale, nel capitolato generale e nel bando di gara".

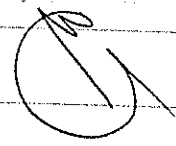
Siamo pertanto a richiedere, stante tutte le considerazioni sopra riportate, la piena esclusione della Società Sapiolife.

A Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e/o necessità, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

MEDICASA ITALIA S.p.A.  
Dr. Aldo Mazzadi

Comunque si prova. La Commissione  
 esamina l'impiego rispetto all'ammontare  
 con riserva della ditta ERIC LIFA  
 con riferimento alle onerosità di cui al  
 par. 7, rinviando a esazione per il  
 resto al paragrafo della legge sulla  
 Live cy, mentre la il punto 8 rinvia  
 la materia all'art. 1 della Legge  
 30 gennaio 1974 al fine dell'esecuzione  
 in punto con riferimento all'art. 1 del  
 Protocollo Speciale sul richiamo con  
 contenuto ripetuto.

Sulla CTA in occasione Tanfano  
 di cui sono state 2071, tutte le norme  
 vengono rinviate alla legge 30 gennaio  
 1974 (art. 1) e in merito alle  
 successive parti si prova.  
 Alle ore 13, 14 il Presidente rinvia la  
 materia in sede di discussione.



De una volta, bene, conferito e sottoscritto  
 La Commissione il Presidente

per questo  
 Carlo Solle  
 Giulio  
 D. Tosi  
 Marco

Marco Pulci  
 La Commissione





Documento composto di

n° 27 fogli

Il Responsabile del Servizio

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1303 DEL - 8 GIU. 2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

